

Stamane il Consiglio in seduta

Esattorie, parte il presidio davanti a Palazzo Moffa

“Risposte concrete”

CAMPOBASSO. L'ultimo incontro un mese fa. Il governatore Frattura chiese una settimana di tempo per sciogliere gli ultimi dubbi sulla possibilità di istituire la Molise Entrate Spa, una nuova partecipata che i lavoratori di Esattorie – in cassa integrazione per il solo mese di marzo – vedevano assai di buon grado.

Sono 68 quelli che rischiano dal prossimo mese di aprile di ritrovarsi senza alcuna fonte di reddito, “pur avendo a disposizione – sottolinea – dipendenti e sindacati - una possibile soluzione che è sotto gli occhi di tutti”.

Giovedì scorso, al termine di un'assemblea, si è deciso all'unanimità di presidiare stabilmente, da oggi, il Consiglio regionale - stamane in seduta dalle 11.30 - e la giunta fino a quando i lavoratori e i loro rappresentanti non saranno ricevuti dal presidente Frattura “per una risposta concreta, definitiva e, soprattutto, risolutiva”. La rivendicazione porta la firma di Filcams Cgil, Fisac-Cgil, Fabi, Uiltucs-Uil, Uilca-Uil, Ugl.

Insieme a loro ci sarà anche il movimento del Guerriero Sannita. “Ormai è un dramma, che vede migliaia di lavoratori in una realtà piccola come il Molise, affrontare la propria vita quotidiana senza la dovuta certezza di un futuro familiare e sociale” osserva il presidente Giovanni Muccio. “La presenza del Guerriero Sannita al fianco dei lavoratori di Esattorie rappresenta la vicinanza del Movimento al suo popolo che soffre e si dispera, che serve di stimolo alla coalizione del centrosinistra affinché si trovino le giuste risposte” conclude Muccio.

